




Istituto Comprensivo Statale San Paolo D'Argon

PTOF 2022/25



INDICE SEZIONI PTOF

Premessa 

1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2 Attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3 Risorse professionali

2 LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Aspetti generali
- 2.2 Priorità desunte dal RAV
- 2.3 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.4 Piano di miglioramento
- 2.5 Principali elementi di innovazione

3 L' OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Insegnamenti e quadri orario
- 3.2 Curricolo di Istituto
- 3.3 Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4 Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5 Valutazione degli apprendimenti
- 3.6 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7 Piano per la didattica digitale integrata

4 ORGANIZZAZIONE

- 4.1 Modello organizzativo docenti
- 4.2 Organizzazione Uffici amministrativi
- 4.3 Reti e Convenzioni attivate

L'Istituto ha inserito tutti gli allegati del presente Ptof nella bacheca virtuale reperibile al seguente link <https://padlet.com/istitutocomprensivo3/icsanpaolodocumenti>

PREMESSA

Il PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, definito dalla L. 107/2015, è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, dove vengono esplicitate la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della sua autonomia. Il PTOF parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, (così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione, RAV, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione), prevede una programmazione triennale, con revisioni annuali e indica la meta che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere, condividendo l'azione educativa con le famiglie e favorendo una positiva interazione con il territorio. Il Piano Triennale dell'offerta formativa del nostro Istituto Comprensivo è stato predisposto dalla Commissione PTOF, deliberato dal Collegio Docenti del 20/12/2022 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 20/12/2022.



Annualità di riferimento: a.s. 2022/2023

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo di San Paolo d'Argon coordina in un'unica struttura amministrativa cinque plessi scolastici, accogliendo nel complesso circa 900 alunni (dati relativi all'a.s. 2022/2023).

ISTITUTO COMPrensIVO DI SAN PAOLO D'ARGON Codice meccanografico BGIC870003 Indirizzo VIA LOCATELLI 3, 24060 SAN PAOLO D'ARGON Telefono 035958054 Email BGIC870003@istruzione.it - Pec bgic870003@pec.istruzione.it Sito WEB https://www.icsanpaolodargon.edu.it	
PLESSI	ALUNNI
Scuola dell'infanzia di San Rocco - Cenate Sotto (Frazione San Rocco) Codice BGAA87001X	21 1 classe
Scuola primaria "Filippo Lussana" - Cenate Sotto Codice BGEE870015	234 11 classi
Scuola primaria "F.lli Kennedy" - San Paolo d'Argon Codice BGEE870026	289 15 classi
Scuola secondaria "Enea Salmeggia" - Cenate Sotto Codice BGMM870025	199 9 classi
Scuola secondaria "Lorenzo Lotto" - San Paolo d'Argon Codice BGMM870036	186 9 classi

La maggior parte degli alunni proviene dal territorio di competenza, anche se negli ultimi anni si è registrata una migrazione di utenza da diversi comuni limitrofi. A partire dagli anni Settanta i due comuni hanno conosciuto una profonda trasformazione economica, passando da un'economia prevalentemente agricola ad un'economia industriale ed artigianale, con un considerevole aumento delle attività del settore terziario. Il Comune di San Paolo d'Argon e il Comune di Cenate Sotto hanno assistito negli ultimi vent'anni ad un costante aumento demografico anche di famiglie di origine non italiana. L'incidenza complessiva degli studenti con cittadinanza non italiana è pari a circa il 19% della popolazione scolastica dell'Istituto, mentre gli alunni con bisogni educativi speciali incidono per circa il 10%.

Dal territorio giungono all'istituzione scolastica richieste piuttosto diversificate. La scuola non sempre è percepita come un importante punto di riferimento e un'occasione per migliorare la condizione socio-economica e culturale delle famiglie.

La scuola si propone di diventare luogo di cultura, socializzazione, integrazione e crescita reciproca. Le Amministrazioni Comunali di Cenate Sotto e San Paolo d'Argon, le Associazioni sportive e culturali del territorio partecipano attivamente sostenendo l'ampliamento dell'offerta formativa, secondo le esigenze evidenziate dal Collegio dei Docenti.

Gli enti locali garantiscono agli studenti i servizi extrascolastici a supporto di genitori lavoratori.

ENTI E AGENZIE CULTURALI ED EDUCATIVE DEL TERRITORIO CHE COLLABORANO CON IL NOSTRO ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI SAN PAOLO D'ARGON	
Amministrazione comunale	Finanziamento del Piano di Diritto allo Studio, servizio mensa, trasporto alunni, pomeriggi opzionali, progetto di educazione civica e alla cittadinanza, progetto giovani, consiglio comunale dei ragazzi.
Provincia di Bergamo	Atlante delle scelte (secondaria)
Banda di San Paolo d'Argon	Progetto Yamaha
Associazione genitori	Organizzazione eventi (primaria); collaborazione nella realizzazione di eventi, giornate di festa, progetti e iniziative varie (merenda sana, per primaria e secondaria).
Associazione nazionale alpini	Collaborazione negli eventi o nelle uscite sul territorio (accompagnamento, vigilanza) primaria e secondaria; attività di ed. civica (secondaria).

Tamburello San Paolo A.S.D.	Collaborazione per progetti ed eventi sportivi
A.S.D. Calcio San Paolo d'Argon	Collaborazione per progetti ed eventi sportivi
Ser.car	Educazione alimentare (scuola primaria)
Bonduelle	Progetto orto didattico
A.S.D. New Argon Volley	Collaborazione per progetti ed eventi sportivi
A.S.D. Basket Argonauti	Collaborazione per progetti ed eventi sportivi
Biblioteca	Collaborazione progetti di promozione alla lettura e scrittura
Aido, Avis, Croce Rossa	Attività di informazione e di sensibilizzazione tematiche di educazione alla salute.
Gruppo comunale volontari Protezione Civile	Attività di informazione e sensibilizzazione relative alla sicurezza e alla prevenzione di rischi, servizio di assistenza degli alunni durante le uscite a piedi sul territorio.
La Tenda di Amal	Conduzione del progetto "Ponti, non muri" con le classi terze della scuola secondaria.
Onlus Coldiretti – Sez. San Paolo d'Argon	Attività di promozione e diffusione della cultura di un'alimentazione sana, delle coltivazioni locali e tipiche (primaria e secondaria).
Coop. La ringhiera	Educazione ambientale (secondaria)
IRCI	Preparazione Giornata del Ricordo
Centro Zelinda	Collaborazione al progetto orientamento secondaria (laboratorio dei talenti). Tavolo della Valcavallina. Corsi nelle classi di ed. all'affettività e alla sessualità, Brick Education, social. Percorsi di formazione per i genitori e sportello di consulenza psicopedagogica.
Confindustria	Attività di orientamento (secondaria)
Confartigianato	Attività di orientamento (secondaria)
Cooperativa ProgettAzione	Assistenza mediatori culturali alla scuola

Associazione Fileo	Collaborazione per progetti di intercultura
Vigili del Parco dei Colli	Interventi di educazione stradale
Las Mariposas - rete di scuole	Tematiche relative alla violenza di genere
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI CENATE SOTTO	
Amministrazione comunale	Finanziamento del Piano di Diritto allo Studio, anticipo scolastico, servizio mensa, pomeriggi opzionali e trasporto alunni.
Provincia di Bergamo	Atlante delle scelte (secondaria)
Biblioteca Comunale	Collaborazione progetti di lettura
Associazione Nazionale Alpini	Attività Tricolore (secondaria). Servizio di assistenza degli alunni durante le uscite a piedi o eventi sul territorio (primaria)
Parrocchia	Concessione dei locali dell'oratorio per attività varie
Aido /Avis/Croce Rossa	Interventi formativi nelle classi
Associazione Arcobaleno	Bancarella dei libri di S. Lucia (primaria) e corsi extrascolastici (secondaria)
Centro Zelinda	Interventi di consulenza psicopedagogica (primaria e secondaria). Tavolo della Valcavallina.
Confartigianato	Attività di orientamento classi seconde e terze scuola secondaria
Confindustria	Attività di orientamento classi terze scuola secondaria
Comitato genitori scuola secondaria	Allestimento di eventi e progetti
Comitato genitori scuola primaria	Feste e manifestazioni scolastiche

Las Mariposas- rete di scuole	Tematiche relative alla violenza di genere
IRCI	Preparazione Giornata del Ricordo
Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia - comitati di Bergamo e Milano	Giornata del Ricordo
Voglia di scuola	Interventi di psicopedagogica
Associazione Fileo	Collaborazione per progetti di intercultura
Cooperativa ProgettAzione	Assistenza mediatori culturali alla scuola
La Tenda di Amal	Conduzione del progetto "Ponti, non muri" con le classi terze della scuola secondaria.
Uniacque	Informazioni sulla gestione del servizio idrico.

1.2 ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Arte/Disegno 4 Informatica 4 Musica 3 Lingue 1 Multimediale 2
Biblioteche	Classica 4
Aule	Proiezioni 1
Strutture sportive	Campo da basket/pallavolo 1 Palestre 4
Servizi	Scuolabus Anticipo scolastico Mensa Pomeriggi opzionali
Attrezzature multimediali	LIM presenti nelle aule e nei laboratori 59 PC e Tablet presenti nelle aule e nei laboratori 168

Tutte le aule dell'istituto sono dotate di LIM e computer collegati alla rete wi-fi.

1.3 RISORSE PROFESSIONALI

I docenti dell'Istituto sono 93, la maggior parte ha un contratto a tempo indeterminato ed è in servizio nel nostro Istituto da oltre 10 anni, assicurando così continuità didattica e stabilità organizzativa.

Il Dirigente Scolastico ha sede fissa presso l'istituto.

Il personale Ata è composto da 21 persone.



2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 ASPETTI GENERALI

LA SCUOLA CHE SI VUOLE REALIZZARE È:

- una **scuola di qualità**, che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili;
- una **scuola sostenibile**, orientata a sviluppare percorsi educativi innovativi;
- una **scuola inclusiva e rispettosa** delle differenze;
- una **scuola efficiente**, attiva e presente nel territorio, orientata all'aggiornamento professionale di tutte le risorse umane della comunità educante;
- una **scuola trasparente e aperta** alla collaborazione con le altre istituzioni e con le famiglie.

Il percorso di miglioramento individuato dal nostro Istituto per il triennio 2022/25 è centrato sui processi di acquisizione delle competenze in lingua inglese, per garantire agli studenti gli strumenti necessari alla realizzazione del proprio progetto umano e professionale, in un'ottica di apertura ad una società sempre più multietnica e globale. Questo obiettivo è strettamente correlato ad un percorso di crescita personale e formativa, a cui tutti gli alunni hanno diritto. Pertanto, la seconda priorità individuata, mira a garantire il successo formativo attraverso la progettazione di un curriculum verticale, che coinvolga gli ordini della scuola primaria e secondaria di primo grado, per una crescita personale e cognitiva dei ragazzi coerente, organica e graduale.

La scelta delle priorità citate e dei relativi traguardi nasce dall'esperienza di autovalutazione d'Istituto del passato triennio. Avendo riscontrato in sede di compilazione del RAV, la carenza di un iter di continuità scolastica ben strutturato e condiviso, la nostra scuola ha intenzione di investire tempo e risorse nella realizzazione di due percorsi legati all'acquisizione delle competenze chiave per il futuro cittadino europeo.

I processi coinvolti nel miglioramento dell'Istituto sono quindi:

Ambiente di apprendimento:

Promuovere l'utilizzo della metodologia CLIL per migliorare le competenze di ascolto e comprensione della lingua inglese.

Favorire la conoscenza e l'utilizzo di metodologie digitali e ambienti di apprendimento diversificati e innovativi.

Continuità e orientamento:

Monitorare le competenze in lingua inglese.

Monitorare il successo scolastico degli studenti durante il percorso di crescita e di apprendimento interno all'Istituto.

Curricolo, progettazione e valutazione:

Progettare un curriculum verticale di Istituto per competenze disciplinari e trasversali.

2. 2 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV PER IL TRIENNIO

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	
Priorità	Traguardo
Valorizzare e potenziare le competenze in lingua inglese, per garantire agli studenti conoscenze e abilità necessarie alla realizzazione del proprio progetto personale/professionale in una società globale e complessa.	Rilevare nell'arco del triennio, un miglioramento graduale dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate Invalsi rispetto alla comprensione e comunicazione in lingua inglese, raggiungendo la media nazionale.
Risultati a Distanza	
Priorità	Traguardo
Favorire il successo formativo e il diritto allo studio per tutti gli studenti, attraverso un percorso di conoscenza e crescita personale e cognitiva, che sia il più possibile organico, personalizzato, inclusivo.	Rilevare nel triennio un numero crescente di studenti che evidenzino una continuità o un miglioramento dei livelli di competenze nella lingua italiana, in matematica, scienze e tecnologia, confrontando la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

2.3 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Il nostro Istituto ha deciso di focalizzare l'attenzione e la cura soprattutto sul processo di apprendimento e questo significa mettere al centro dell'attività didattica l'alunno e le sue strategie per imparare. Il processo di insegnamento va visto quindi non come autoreferenziale, ma come funzionale al successo formativo dello studente. Le scelte didattiche verso cui la nostra scuola si sta muovendo mirano a potenziare modalità laboratoriali e la didattica per competenze in ambienti innovativi, modelli in cui l'alunno è il protagonista della costruzione del sapere e l'insegnante una guida e un facilitatore. Fondamentale in questo approccio è il lavoro di riflessione e metacognizione dello studente, rispetto alle proprie strategie di apprendimento anche in un'ottica orientativa. La scuola è il luogo privilegiato in cui gli alunni imparano a sistematizzare la loro esperienza del reale e a renderla utilizzabile in modo etico e produttivo. In questo senso cerchiamo di perseguire il successo formativo: contribuendo in modo attivo a che emergano da ogni studente potenzialità, capacità e passioni. L'Istituto Comprensivo San Paolo d'Argon individua gli obiettivi formativi indicati di seguito per il triennio 2022-2025, ritenendoli coerenti con le priorità e gli obiettivi di processo inseriti nel Piano di Miglioramento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

2.4 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Descrizione Percorso n°1: “Competenze per il futuro cittadino europeo”

Le Indicazioni 2012 richiamano alla necessità di dotare gli alunni di sicure competenze linguistiche, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza.

Nel capitolo "La scuola del primo ciclo", si legge infatti:

(...) "All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica."

L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. La capacità di utilizzare idiomi differenti garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi (tratto da *Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari*, M.I.U.R., 22 febbraio del 2018). La nostra scuola dedica, pertanto, all'apprendimento delle lingue uno spazio importante, avendo nel proprio piano di studi anche l'insegnamento di una seconda lingua straniera, ovvero spagnolo. Vista la multietnicità non solo della società italiana, ma proprio del nostro territorio, si è deciso di implementare il percorso di approfondimento delle competenze di lingua inglese.

Non a caso, nell'articolo 7 della Legge 107/2015 sono definiti come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning" (tratto da *Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari*, M.I.U.R., 22 febbraio del 2018).

Abbiamo pertanto introdotto l'auspicio illustrato nella legge 107 scegliendo la metodologia CLIL nei vari ordini di scuola del nostro istituto.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO n°1:**” Competenze per il futuro cittadino europeo”**

Percorso 1 “Competenze per il futuro cittadino europeo”		
Priorità collegata all’obiettivo	Obiettivo di processo	Attività previste
Valorizzare e potenziare le competenze in lingua inglese, per garantire agli studenti competenze necessarie alla realizzazione del proprio progetto personale/professionale in una società globale e complessa.	Ambiente di apprendimento Promuovere l’utilizzo della metodologia CLIL, per migliorare le competenze di ascolto e comprensione della lingua inglese.	<ul style="list-style-type: none"> → Introduzione in alcune classi filtro della scuola primaria della metodologia CLIL/ preparazione all’esame Ket (classe terza secondaria). → Pianificazione di un progetto “Erasmus”.
	Continuità e orientamento Monitorare le competenze in lingua inglese.	<ul style="list-style-type: none"> → Monitoraggio delle competenze in lingua inglese attraverso l’analisi dei risultati delle Prove Invalsi.

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO n°1: “Competenze per il futuro cittadino europeo”

- Introduzione in alcune classi filtro della scuola primaria della metodologia CLIL/preparazione all’esame Ket (classe terza secondaria)
- Pianificazione di un progetto “Erasmus”

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2023	studenti	Docenti, esperto esterno

Il gruppo di lavoro CLIL progetta e monitora percorsi Content Language Integrated Learning da attuare nelle classi 1^a e 4^a della scuola primaria, durante le lezioni di arte. Per lo svolgimento delle attività gli insegnanti si avvalgono della presenza di un esperto madrelingua, che presenta l'apprendimento della L2 in un contesto di comunicazione reale. Nella classe terza della scuola secondaria viene offerta la possibilità agli alunni di prepararsi e sostenere l'esame Ket.

Lo stesso gruppo di lavoro definisce gli aspetti organizzativi per la partecipazione al progetto Erasmus, che coinvolge docenti e studenti dei Paesi membri della Comunità Europea.

Risultati Attesi

- Accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera.
- Stimolare in modo creativo l'apprendimento in L2
- Offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'apprendimento integrato della lingua inglese.
- Aumentare la motivazione e la fiducia degli studenti nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle competenze linguistiche e di comunicazione orale.
- Organizzare percorsi di scambio culturale con Istituti Scolastici di paesi della Comunità Europea.

→ **Monitoraggio delle competenze in lingua inglese attraverso l'analisi dei risultati delle Prove Invalsi.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2025	Docenti	Docenti Commissione Invalsi

I docenti della Commissione Invalsi annualmente confrontano e analizzano gli esiti delle prove Invalsi di inglese delle classi 2^a e 5^a primaria e 3^a secondaria di primo grado. Le osservazioni desunte sono oggetto di condivisione e riflessione. Il gruppo di lavoro CLIL apporta eventuali modifiche ai percorsi progettati e la Commissione Ptof prevede e propone piani di miglioramento.

Risultati Attesi

- Valutare l'efficacia dei percorsi di potenziamento delle competenze nella lingua inglese in atto ed eventualmente riformulare azioni di miglioramento dei progetti stessi.

Descrizione Percorso n°2: "Il successo formativo"

Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha pubblicato il Decreto Ministeriale 934 del 3 agosto 2022 relativo all' *"Orientamento attivo nella transizione scuola-università" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università"*.

Continuano a essere prioritari per la scuola in generale e quindi anche per il nostro istituto, la continuità e l'orientamento, che si collocano in percorsi di maturazione e consapevolezza dello studente sulle

proprie attitudini, sui propri punti di forza e su quelli di debolezza. Il nostro percorso, quindi, ha l'obiettivo di consentire all'alunno di:

- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa, laboratoriale e innovativa;
- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo (riferimento *Decreto Ministeriale 934 del 3 agosto 2022, art. 3 punto 2, cfr. art. 3, comma 1, del d.lgs. 21/2008*).

Questo progetto, che inizia alla scuola dell'infanzia attraverso la conoscenza e la sperimentazione del sé, non può essere, come si evince, sconnesso dal processo di acquisizione delle competenze chiave decise dall'Unione Europea. Pertanto, il successo formativo di ogni scolaro, passa anche dall'analisi dei risultati raggiunti alla fine della scuola primaria e alla fine della scuola secondaria di I grado, in un'ottica di miglioramento che porti ciascuno ad iniziare il percorso degli studi superiori con maggiore consapevolezza e serenità.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO n°2:

" Il successo formativo"

Percorso 2 "Il successo formativo"		
Priorità collegata all'obiettivo	Obiettivo di processo	Attività previste
Favorire il successo formativo e il diritto allo studio per tutti gli studenti, attraverso un percorso di conoscenza e crescita personale e cognitiva, che sia il più possibile organico, personalizzato, inclusivo.	Curricolo, progettazione e valutazione Progettare un curricolo verticale di Istituto per competenze disciplinari e trasversali	→ Progettazione del curricolo verticale di Istituto per competenze disciplinari e trasversali
	Ambiente di apprendimento Favorire la conoscenza e l'utilizzo di metodologie digitali e ambienti di apprendimento diversificati e innovativi.	→ Momenti di formazione e confronto tra docenti. (Coding, Steam) e progettazione di ambienti di apprendimento innovativi (PNRR 4.0)
	Continuità e orientamento Monitorare il successo scolastico degli studenti durante il percorso di crescita	→ Confronto tra la certificazione delle competenze in lingua italiana e matematica della classe quinta/primaria con

	e di apprendimento interno all'Istituto.	quella della classe terza/secondaria e riflessione sui dati raccolti.
--	--	---

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO n°2: “Il successo formativo”

→ **Progettazione del curricolo verticale di Istituto per competenze disciplinari e trasversali**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2023	Docenti, studenti, famiglie	Docenti interni

La stesura dei nuovi curricoli richiede una fase progettuale realizzabile nel contesto di una commissione di lavoro ristretta ed un momento di stesura da realizzarsi a livello di gruppi di ambito disciplinare verticale. La commissione è composta da un docente per ogni plesso dell'Istituto. La commissione si occupa anche del tutoraggio dei gruppi di lavoro formati dai docenti dell'Istituto.

Risultati Attesi

- Stesura del documento: “Curricolo verticale di Istituto” che favorisca la diffusione di una didattica per competenze condivisa e graduale.

→ **Momenti di formazione e confronto tra docenti (Coding, Steam) e progettazione di ambienti di apprendimento innovativi (PNRR 4.0)**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2023	Docenti, studenti	Docenti, esperti interni, esperti esterni

L'animatore digitale dell'Istituto progetta e realizza corsi di formazione per il personale sulle tematiche relative alle metodologie innovative (Coding-STEAM)

La dirigente, l'animatore digitale e il team digitale pianificano l'utilizzo delle risorse erogate dal PNRR 4.0 per la realizzazione di ambienti didattici tecnologici e multiuso.

Risultati Attesi

- Aumentare le competenze dei docenti sulle tematiche relative alle metodologie innovative per favorire una didattica attiva, creativa e critica sulle classi.

→ **Confronto tra la certificazione delle competenze in lingua italiana e matematica della classe quinta/primaria con quella della classe terza/secondaria e riflessione sui dati raccolti.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2025	Docenti, studenti, famiglie	Docenti della Commissione Scuola aperta Gruppo di lavoro sulla progettazione e valutazione

I docenti della Commissione Scuola Aperta annualmente si occupano della raccolta, del confronto e dell'analisi degli esiti raggiunti da ogni singolo studente al termine della scuola primaria e poi al termine della scuola secondaria, nelle competenze riferibili alla lingua italiana e alla matematica, riportati nella certificazione delle competenze. Le riflessioni sui dati permettono:

- alla Commissione Scuola Aperta di raccogliere spunti utili a migliorare i progetti di continuità in atto tra i vari ordini di scuola
- al gruppo di lavoro sulla progettazione e valutazione di rimodulare i curricoli riguardo le competenze in uscita e perfezionare le prove di verifica di ingresso di Istituto

Risultati Attesi

- Rilevare la gradualità e continuità dei percorsi di apprendimento tra gli ordini di scuola interni all'Istituto, ottenendo, per lo stesso studente, esiti pari o migliori nel percorso di studi nella lingua italiana e nella matematica.
- Promuovere una sempre maggiore conoscenza, continuità e gradualità tra i vari ordini di scuola

2.5 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

I due percorsi scelti nel Piano di Miglioramento intendono stimolare la curiosità e l'innovazione, promuovere la comprensione delle altre persone e creare un senso di appartenenza europea. Entrambi costituiscono elementi di innovazione per il nostro Istituto.

Da quest'anno scolastico si intendono investire risorse professionali e finanziarie per potenziare l'insegnamento della lingua inglese e le competenze tecnologiche, considerate competenze fondamentali per accedere in modo attivo e partecipato in una società globale e complessa.

Per queste finalità sono stati costituiti due gruppi di lavoro che hanno il compito di pianificare e sviluppare due progetti innovativi.

Il primo sta lavorando dedicandosi alla partecipazione al bando del programma dell'U.E "Erasmus+", che offrirebbe la possibilità a trenta persone, tra docenti e studenti dell'Istituto, di accedere a percorsi di studio all'estero, scambiarsi buone pratiche e fare rete.

Il secondo gruppo ha l'intento di supportare l'Istituto nel perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti. Propone inoltre al Collegio dei docenti attività e percorsi di formazione in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, per la progettazione, l'allestimento e l'utilizzo nella didattica quotidiana di spazi innovativi.

Per acquisire gli strumenti e le infrastrutture necessarie, in questi anni la scuola ha partecipato ad alcuni bandi PON finalizzati alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento, che favoriscano lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali degli studenti attraverso una didattica sempre più attiva e inclusiva.



3. L'OFFERTA FORMATIVA

La nostra scuola cerca di operare per differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno. A tutti gli alunni si cerca di dare la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e le proprie potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità di cui ciascuno è portatore. Il nostro Istituto si impegna a perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie strategie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, finalizzati allo star bene a scuola, alla costruzione di un pensiero positivo di sé e al potenziamento della cooperazione. Questo non significa solo supportare e accompagnare gli alunni in situazione di svantaggio cognitivo, economico sociale ed educativo, ma anche promuovere intelligenze creative e critiche rispondendo ai bisogni degli allievi più dotati. Per far questo la scuola, mentre lavora durante le ore curricolari in un'ottica di integrazione e valorizzazione di tutti i tipi di intelligenze, programma e progetta momenti specifici anche in orario extracurricolare dedicati ad approfondimenti disciplinari.

3.1 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ore settimanali
SCUOLA PRIMARIA	da 28 a 30 ore settimanali 27 ore settimanali
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	30 ore settimanali

QUADRI ORARI DEI SINGOLI PLESSI

Scuola dell'infanzia di San Rocco - Cenate Sotto

Dal lunedì al venerdì	ingresso 8:30-9:30	uscita 15:45-16:00
-----------------------	--------------------	--------------------

Scuola primaria "Filippo Lussana" - Cenate Sotto

Tipologia	Orario		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
27 ore	mattino	dalle	8:15	8:15	8:15	8:15	8:15
		alle	13:15	13:15	13:15	13:15	13:15
	pomeriggio	dalle			14:30		
		alle			16:30		
Mensa: dalle 13:15 alle 14:30							

Tipologia	Orario		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
29 ore	mattino	dalle	8:15	8:15	8:15	8:15	8:15
		alle	13:15	13:15	13:15	13:15	13:15
	pomeriggio	dalle	14:30		14:30		
		alle	16:30		16:30		
Mensa: dalle 13:15 alle 14:30							

Scuola primaria "F.lli Kennedy" - San Paolo d'Argon

Tipologia	Orario		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
27 ore	mattino	dalle	8:00	8:00	8:00	8:00	8:00
		alle	13:00	13:00	13:00	13:00	13:00
	pomeriggio	dalle	14:15				
		alle	16:15				
Mensa: dalle 13:00 alle 14:15							

Tipologia	Orario		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
29 ore	mattino	dalle	8:00	8:00	8:00	8:00	8:00
		alle	13:00	13:00	13:00	13:00	13:00
	pomeriggio	dalle	14:15		14:15		
		alle	16:15		16:15		
Mensa: dalle 13:00 alle 14:15							

SCUOLA PRIMARIA – ARTICOLAZIONE DEL QUADRO ORARIO SETTIMANALE

27 ORE DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	7	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2
Arte	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. fisica	1	1	1	1	1

29 ORE DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2
Arte	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. fisica	2	2	2	2	2

Scuola secondaria "Enea Salmeggia" - Cenate Sotto

Curricolo a 30 ore
Dal lunedì al venerdì

mattino
8:00-14:00

pomeriggio
nessuno

Scuola secondaria "Lorenzo Lotto" - San Paolo d'Argon

Curricolo a 30 ore
Dal lunedì al venerdì

mattino
8:00-14:00

pomeriggio
nessuno

SCUOLA SECONDARIA – ARTICOLAZIONE DEL QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINA	ORE ALLA SETTIMANA	MONTE ORE ANNUO
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

"Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, specificando anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli Ordinamenti vigenti."(art.2 comma 3 Legge n°92 del 20 agosto 2019).

Pertanto nel nostro Istituto l'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale e affidato alla responsabilità dell'intero gruppo docente per un monte ore che non può essere inferiore a 33 ore annue sia nella scuola primaria, sia secondaria, per tutti i corsi di studio. Tale insegnamento non comporta incrementi dell'orario curricolare.

3.2 CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo è lo strumento pedagogico, didattico ed organizzativo con cui la scuola struttura la sua proposta formativa. La comunità professionale degli insegnanti, prendendo le mosse da "Il Documento delle Nuove Indicazioni" del settembre 2007 e dalle Indicazioni Nazionali del 2012, si è confrontata e ha effettuato delle scelte condivise, contestualizzando i contenuti del testo ministeriale ed adattandoli alla propria situazione di scuola. Il curricolo, sviluppato in verticale, è articolato per campi di esperienza e discipline a seconda dell'ordine scolastico, dettaglia per ciascuno gli obiettivi di apprendimento e di cittadinanza, i saperi, le caratteristiche dell'ambiente di apprendimento e i raccordi disciplinari dei

percorsi educativo-didattici individuati. Il curricolo costituisce una grande risorsa per gli insegnanti che lavorano e lavoreranno in futuro nell'Istituto, perché possano compiere delle scelte in ordine ai percorsi da attuare con gli alunni, in un'ottica di continuità, uniformità e con la consapevolezza di far parte di una comunità professionale pensante.

L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale dall'anno scolastico 2009/2010.

Nell'anno scolastico 2022/23 è prevista la stesura di un nuovo curricolo verticale d'Istituto per competenze disciplinari e trasversali.

Allegato Curricolo scuola dell'infanzia

Allegato Curricolo d'istituto primaria

Allegato Curricolo d'istituto secondaria

<https://padlet.com/istitutocomprendivo3/icsanpaolodocumenti>

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo le indicazioni della Legge n° 92 del 20 agosto 2019 e delle Linee Guida del 22 giugno 2020, il nostro Istituto ha redatto un curricolo verticale di Educazione Civica con il quale intende perseguire le seguenti finalità:

- promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità
- promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani
- favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali
- incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali
- sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche"
- agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale
- promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio.

I docenti predisporranno UDA disciplinari e/o U.F. trasversali. I singoli docenti e/o il coordinatore di classe a seconda che si tratti di UDA disciplinari o U.F. trasversali avranno il compito di compilare e inserire all'interno del registro elettronico il Piano Di Progettazione Annuale del Curricolo Di Educazione Civica.

Nella scuola dell'Infanzia l'introduzione dell'educazione civica prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima

conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Allegato Curricolo verticale di educazione civica

<https://padlet.com/istitutocomprensivo3/icsanpaolodocumenti>

3.3 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I docenti predispongono ogni anno il Piano di Diritto allo Studio (P.D.S.) per integrare l'offerta formativa dell'Istituto, tale piano è sostenuto dalle Amministrazioni Comunali; la collaborazione tra scuola ed Ente Locale assume un ruolo fondamentale per la qualità delle proposte formative e per l'entità dell'impegno di spesa. La costruzione del P.D.S. è preceduta da un'attenta analisi dei bisogni effettuata all'interno del Collegio Docenti e delle sue varie articolazioni (Consigli di Plesso, Consigli di Classe e di Interclasse, Commissioni di lavoro).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DIRETTAMENTE COLLEGATE ALLE PRIORITA' DEFINITE DALL'ISTITUTO PER IL TRIENNIO 22/25

PRIORITA'

Valorizzare e potenziare le competenze in lingua inglese, per garantire agli studenti competenze necessarie alla realizzazione del proprio progetto personale/professionale in una società globale e complessa.

❖ INTERVENTO ESPERTO MADRELINGUA INGLESE/PROGETTO CLIL

Nella Scuola dell'Infanzia, nelle classi 2^a,3^a,5^a della Scuola Primaria e in tutte le classi della scuola Secondaria dell'istituto è previsto l'intervento di un esperto madrelingua inglese.

Nelle classi 1^a e 4^a della scuola primaria è stato introdotto il "Progetto CLIL" di un'ora settimanale per tutto l'anno scolastico (33 ore totali), l'esperto madrelingua affiancherà l'insegnante curricolare nell'insegnamento delle discipline espressive di arte o musica o motoria, per consentire un apprendimento della L2 in un contesto di comunicazione reale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scuola dell'Infanzia:

- familiarizzare con i suoni della lingua inglese
- sviluppare capacità comunicative adeguate

- acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico
- sviluppare la capacità di ascoltare e comprendere

Scuola primaria:

- migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua inglese
- fissare struttura, funzioni e lessico, tramite una metodologia alternativa
- sviluppare le capacità espressivo-comunicative
- potenziare la capacità di produrre oralmente le espressioni più comuni della comunicazione quotidiana in situazioni pratiche/simulate/autentiche

Scuola Secondaria:

- applicare le strutture e funzioni acquisite
- migliorare l'interazione orale e la comprensione della lingua
- approfondire gli aspetti culturali di paesi di lingua inglese
- confrontare culture di paesi diversi
- consolidare e potenziare le conoscenze della lingua inglese vista come mezzo indispensabile alla formazione completa e in linea con il concetto di cittadino europeo.

Metodologie: conversazione in lingua straniera con esperto madrelingua, partendo da documenti o riferendosi ad esperienze personali, metodologia CLIL.

Allegato Progetto CLIL

<https://padlet.com/istitutocomprensivo3/icsanpaolodocumenti>

PRIORITA'

Favorire il successo formativo e il diritto allo studio per tutti gli studenti, attraverso un percorso di conoscenza e crescita personale e cognitiva, che sia il più possibile organico, personalizzato, inclusivo.

❖ PROGETTO CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO

CONTINUITA'

La continuità educativa-didattica nasce dall'esigenza di garantire il diritto degli alunni ad un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo articolato della persona nel rispetto dei cambiamenti evolutivi.

Nell'ambito della scolarizzazione, quindi la continuità si riferisce a quelle attività finalizzate a trovare collegamenti e connessioni tra le esperienze che l'allievo compie nei diversi ordini di scuola. È altresì necessario individuare e condividere obiettivi e traguardi comuni, sia di carattere cognitivo sia educativo, per costruire un progetto formativo di validità: i docenti dei vari ordini di scuola collaborano in termini di scambio di informazioni, di progettazione e di verifica e monitoraggio delle competenze nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Sono parte integrante del Progetto Orientamento: l'Open Day, il progetto Accoglienza, i progetti di educazione alla sessualità.

ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento rappresenta un processo volto alla formazione continua di un individuo che, fin dalla scuola dell'infanzia, deve essere aiutato e guidato nella costruzione del sé e del proprio futuro, nelle relazioni e nel saper fare, affinché possa arrivare ad un inserimento consapevole nella società.

Per questo motivo, sin dalla primaria, gli alunni della nostra scuola sono portati ad approfondire la conoscenza del sé, per raggiungere una buona capacità di lettura dei propri interessi, delle proprie inclinazioni, delle proprie competenze.

Nella scuola secondaria inoltre è definito un progetto triennale per l'orientamento che, fin dal primo anno della scuola secondaria di primo grado, prevede attività utili alla formazione della coscienza di sé e delle proprie attitudini, per poi valutare le opportunità offerte dalla società circostante ed elaborare una percezione critica delle scelte scolastiche future.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere uno sviluppo articolato della persona nel rispetto dei cambiamenti evolutivi.
- Favorire il successo formativo partendo dalla scuola dell'Infanzia fino al termine della Secondaria di primo grado.

Allegato Progetto continuità e orientamento

<https://padlet.com/istitutocomprensivo3/icsanpaolodocumenti>

❖ **PROGETTO MESE DEL DIGITALE**

In tutte le classi della scuola primaria si attua un percorso sul pensiero computazionale (CODING) di cinque ore sviluppate nell'arco di un mese, che consente di raggiungere l'obiettivo dell'elaborazione e comprensione profonda del procedimento costruttivo, che porta alla soluzione di un problema o alla realizzazione di un'idea.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare lo sviluppo del pensiero logico, del problem solving, del pensiero critico e creativo per la soluzione di problemi legati alla quotidianità
- Diffondere metodologie innovative e laboratoriali che sviluppino il pensiero computazionale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **INTERVENTO ESPERTO MADRELINGUA SPAGNOLO**

In tutte le classi della Scuola Secondaria dell'istituto è previsto l'intervento di un esperto madrelingua spagnolo, in presenza con il docente di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare l'interesse per la lingua spagnola mediante attività di comunicazione ludico-didattiche

- Fissare e impiegare in modo creativo le funzioni e le strutture linguistiche acquisite in classe
- Potenziare la competenza comunicativa degli studenti, in particolare la capacità di interazione e comprensione orale
- Migliorare la competenza interculturale attraverso l'approfondimento e la riflessione, anche in ottica contrastiva, sui principali aspetti culturali dei Paesi di lingua spagnola.

Metodologie: conversazione in lingua straniera con esperto madrelingua, partendo da documenti o riferendosi ad esperienze personali

❖ **LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ**

Nell'Istituto vengono organizzati laboratori di teatro, attività psicomotoria, giochi sull'uso del corpo e della voce.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare la consapevolezza del proprio corpo, della gestualità, e della respirazione
- Offrire la possibilità di esprimere le proprie emozioni
- Educare all'uso della voce e del corpo, come potenzialità espressiva

❖ **SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA E DI PSICOLOGIA SCOLASTICA**

Nella Scuola dell'Infanzia e nei plessi della Scuola Primaria e Secondaria è attivo uno sportello di consulenza rivolto ad alunni, docenti e genitori. L'organizzazione di questo servizio si svolge con modalità diverse nei vari plessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire supporto psicologico e didattico a alunni, docenti e genitori in situazione di difficoltà o disagio per valorizzare le potenzialità individuali.

❖ **ALFABETIZZAZIONE**

La scuola offre percorsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello, rivolti agli alunni stranieri, su richiesta dei docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare l'integrazione e la collaborazione con gli altri.
- Migliorare la conoscenza lessicale e favorire l'acquisizione delle strutture grammaticali della lingua italiana per potenziare le capacità comunicative.

❖ **EDUCAZIONE STRADALE**

In tutti i plessi gli alunni sono coinvolti in un percorso di educazione alla sicurezza stradale, con modalità e tematiche differenti, a seconda delle classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Assumere un comportamento cosciente e responsabile sulla strada, applicando le norme per non costituire pericolo e per salvaguardare la propria sicurezza

- Conoscere le basi del primo soccorso stradale.

❖ **OPEN DAY (ATTIVITÀ INERENTE AL PROGETTO CONTINUITÀ)**

Tutti i plessi scolastici organizzano dei momenti di presentazione della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la conoscenza dell'offerta formativa e dell'organizzazione scolastica

❖ **EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI (a partire dalla conoscenza del sé, in relazione al progetto ORIENTAMENTO), ALL' AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ**

La scuola promuove percorsi di educazione alle relazioni e alla conoscenza del sé in tutte le classi dell'Istituto. Si promuovono percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità nelle classi quinte della Primaria e terze della Secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere relazioni di fiducia tra i pari
- Sostenere il processo di crescita in chiave affettiva e cognitiva
- Fornire all'alunno informazioni sulle sue emozioni e sulla sessualità intesa come capacità espressiva dell'individuo nella sua globalità, in un contesto di sviluppo della personalità

❖ **EDUCAZIONE ALLA LETTURA**

La scuola collabora con le Biblioteche locali per iniziative finalizzate alla promozione alla lettura

Scuola dell'Infanzia: attività di lettura e ascolto

Scuola Primaria e Secondaria: letture animate, gare e concorsi di lettura e scrittura, bancarella del libro per la scuola primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far conoscere la Biblioteca e i suoi servizi
- Promuovere l'amore verso la lettura e l'uso del libro
- approfondire conoscenze su tematiche letterarie-storico-culturali

❖ **EDUCAZIONE FISICA E MOTORIA**

Scuola dell'infanzia: viene proposto un corso di acquaticità.

Scuola primaria: sono previsti interventi di esperti in orario curricolare per attività di avviamento alle attività sportive (ad es: volley, basket, tamburello, rugby, danza...). Secondo la legge n° 234/202, da quest'anno scolastico nelle classi quinte della scuola primaria è stato introdotto l'insegnamento di educazione motoria per due ore settimanali, affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

Scuola Secondaria: è prevista la partecipazione di alunni selezionati ai campionati sportivi studenteschi in varie discipline. Inoltre viene attivato il Gruppo Sportivo Scolastico pomeridiano con libera adesione da parte degli studenti.

Al termine dell'anno scolastico saranno organizzate manifestazioni conclusive con giochi ed attività sportive (EDUGIOCOSPORT).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere e sperimentare nuove discipline sportive, come esempio di uno stile di vita sano
- Sviluppare la coordinazione generale e relativa agli schemi motori di base
- Avviare alla consapevolezza dell'importanza delle regole
- Favorire la collaborazione e lo spirito di squadra

❖ EDUCAZIONE MUSICALE - CORO DI ISTITUTO

Nelle classi quarte e quinte della scuola primaria si propone un progetto di propedeutica musicale ("Yamaha") in collaborazione con il corpo musicale di San Paolo d'Argon.

Dall'anno scolastico 2019/20 è stato istituito il coro di Istituto "Armonie d'Argon", che coinvolge gli studenti e il personale docente e non docente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la conoscenza del linguaggio musicale e la pratica strumentale
- Favorire la formazione di una vera e propria orchestra scolastica
- Incentivare il lavoro di gruppo

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE E PROMOZIONE DELLA SCIENZA

I plessi scolastici possono liberamente partecipare a diverse attività proposte da Enti del territorio. Vengono inoltre organizzati laboratori scientifici, con la collaborazione di esperti esterni, e attività previste dalla partecipazione all'iniziativa Bergamo Scienze. Nei plessi di San Paolo d'Argon, si realizza il progetto "Stanze della natura" (Oasi del Seniga) e quello relativo all'Orto didattico (scuola primaria).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riflettere sull'importanza del rispetto della natura
- Promuovere la formazione di una coscienza ecologica
- Sperimentare la scienza con attività ludiche e di laboratorio.

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Le classi coinvolte partecipano a momenti di approfondimento riguardanti l'educazione alla salute, guidati da esperti esterni (ad esempio: Associazione Andi per l'igiene orale, Avis e Aido per la donazione di sangue e organi).

Nei plessi di San Paolo d'Argon è attivo il progetto Merenda Sana, organizzato dall'Associazione genitori ed il progetto di educazione ad una sana alimentazione, a cura del servizio di ristorazione scolastica.

Nel plesso della secondaria di Cenate è attivo il progetto "Life skills" sulle classi prime.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere atteggiamenti di prevenzione e comportamenti igienico -sanitari e alimentari corretti
- Diffondere la conoscenza del tema della donazione e del trapianto di organi

- Favorire la prevenzione del disagio giovanile.

❖ **CULTURA CIVICA**

Si organizzano momenti di riflessione, attività laboratoriali e uscite didattiche relative a tematiche storiche e sociali: giornata della Memoria (progetti: "La figura di Liliana Segre" che coinvolge in diverse attività tutte le classi della scuola secondaria di San Paolo d'Argon; "Il capostazione di Tradate" che coinvolge in diverse attività tutte le classi della scuola secondaria di Cenate), giornata del Ricordo, elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi, Progetto Ponti Non Muri, Il tricolore e gli Alpini, in collaborazione con le amministrazioni comunali e le associazioni del territorio. Partecipazione a mostre ("Progetto fotografico": partecipazione ad una mostra fotografica su tematiche sociali, da parte della scuola secondaria di I grado dell'Istituto). Progetto di rete: "Carta dei diritti delle bambine" progetto di sensibilizzazione alla violenza di genere nella scuola secondaria. Interventi sulle tematiche dell'educazione civica da parte della Protezione Civile.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare gli alunni ad essere cittadini consapevoli e a conoscere la nostra storia
- Sviluppare le competenze di cittadinanza, stimolando la partecipazione attiva
- Promuovere la cultura della memoria e della pace
- Fare ricerca storica.

❖ **LABORATORI ARTISTICI**

Nella scuola dell'Infanzia e Primaria vengono attivati laboratori artistici e manipolativi, talvolta in collaborazione con Enti e Musei del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare creatività e manualità
- Sviluppare le abilità percettive
- Utilizzare l'attività artistica come mezzo di comunicazione alternativo a quello verbale.

❖ **PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO COMPETENZE DISCIPLINARI E/O TRASVERSALI**

Scuola primaria: attività di recupero e potenziamento delle competenze disciplinari.

Scuola secondaria: attività di recupero delle competenze disciplinari (italiano, matematica e inglese), corso di preparazione all' esame Ket, giochi matematici, corsi di barca a vela.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire il recupero e il potenziamento didattico
- Valorizzare le eccellenze

❖ **PROGETTI SICUREZZA**

Gli alunni di tutti i plessi svolgono attività di prevenzione attraverso prove di evacuazione simulate ed interventi occasionali dei volontari della Protezione Civile.

Nella primaria si organizzano progetti di formazione e informazione riguardo alle pratiche di primo soccorso in collaborazione con la CRI.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare gli studenti alla consapevolezza dei rischi
- Promuovere comportamenti corretti in caso di emergenza.
- Illustrare le finalità e le modalità del soccorso

❖ ACCOGLIENZA

In tutti i plessi vengono organizzate all'inizio dell'anno scolastico attività di accoglienza e orientamento inerenti allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle competenze personali e sociali, che concorrono all'espletamento del Curricolo di Educazione Civica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'inserimento e la socializzazione
- Approfondire il confronto tra pari e tra studenti e insegnanti
- Conoscere il sé nelle diverse dimensioni
- Acquisire consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo.

❖ PROGETTO DIVERSITA'/PROGETTO DIARIO DI ISTITUTO

Le classi quarte della scuola primaria e seconde della scuola secondaria partecipano al progetto: "Chi ha paura dell'altro" promosso dalla Commissione delle Cittadinanze, dalle comunità civili, i centri culturali, religiosi e le associazioni del territorio (Associazione Fileo). Le attività favoriscono la riflessione contro ogni forma di discriminazione e gli elaborati prodotti dagli alunni, durante il percorso, partecipano al concorso per l'allestimento della veste grafica del diario di Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare alla multiculturalità attraverso la conoscenza di alcuni aspetti di diverse culture
- Accogliere la diversità attraverso i valori del rispetto e della tolleranza
- Costruire una rete territoriale di sostegno alle diversità, formata da tutte le agenzie educative del territorio

❖ SCREENING DEGLI APPRENDIMENTI

Gli alunni vengono sottoposti a test relativi a lettura, comprensione del testo, scrittura, per rilevare precocemente eventuali fragilità negli apprendimenti.

Ne conseguono indicazioni operative di recupero/consolidamento, o il consiglio di un approfondimento diagnostico da parte della famiglia.

Le situazioni attenzionate vengono rivalutate con un altro test nell'anno scolastico successivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rilevare per tempo situazioni di fragilità nell'apprendimento, per prevedere precocemente interventi di recupero e/o di approfondimento diagnostico

❖ PROGETTO BULLISMO/CYBERBULLISMO

Alla luce della normativa (legge n.71, del 29/05/2017) il nostro Istituto si impegna nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo, nell'educare cittadini consapevoli e rispettosi dei rapporti interpersonali e delle regole relative all'uso della rete e dei social networks. Il progetto è finalizzato a fare in modo che i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni con i coetanei all'interno della scuola, avvengano in modo positivo, allo scopo di prevenire episodi di prepotenze e di bullismo. Un'attenzione importante sarà riservata ai dati inerenti all'uso delle nuove tecnologie e dei social network: il funzionamento, i rischi, le questioni legate alla privacy e i meccanismi di interazione propri di alcuni social.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le competenze digitali degli studenti in un'ottica di formazione di cittadini digitali, finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- Monitorare la realtà scolastica e territoriale relativamente ai fenomeni di bullismo/cyberbullismo
- Sensibilizzare e formare i docenti e genitori su rischi e pericoli relativi all'uso della rete e dei social networks
- Aderire a proposte sul tema provenienti dal MIUR, dagli enti locali e dal terzo settore.

3.4 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Ambito 1: STRUMENTI	ATTIVITA'
Spazi e ambienti per l'apprendimento: ambienti per la didattica digitale integrata	Creazione di un ambiente di apprendimento innovativo La scuola ha ottenuto diversi finanziamenti per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. <ul style="list-style-type: none">● Finanziamento n. 949 del 05/07/2019, a seguito dell'Avviso pubblico 27 novembre 2018, n. 30562 nell'ambito dell'azione #7 del PNSD Si sono anche ottenuti fondi che fanno parte del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) emanato dal Parlamento Europeo nel febbraio 2021. Si elencano di seguito i fondi che sono stati erogati: <ul style="list-style-type: none">● Azione 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia": gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alla scuola dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate

	<p>per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione": il finanziamento è finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe. • Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici": gli interventi mirano a dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole.
Identità digitale: un profilo digitale per ogni studente	<p>Attivazione degli account Google Workspace for Education degli studenti</p> <p>Ogni anno vengono attivati gli account per tutti gli studenti per accedere alla piattaforma favorendo l'apprendimento cooperativo e lo sviluppo delle competenze digitali.</p>
Ambito 2: COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITA'
Competenze degli studenti: portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria	<p>Attività di coding e robotica per lo sviluppo del pensiero computazionale</p> <p>La scuola intende sviluppare il pensiero computazionale degli alunni della scuola primaria, introducendo alcune ore di Coding in tutte le classi. Nella scuola secondaria di San Paolo è stata allestita un'aula laboratorio attrezzata con Kit di robotica a disposizione di tutti i plessi.</p>
Ambito 3: FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITA'
Formazione del personale: rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica	<p>Sviluppo delle competenze digitali</p> <p>Nella scuola è stato costituito un gruppo di lavoro denominato "Scuola digitale 2026" coordinato dal Dirigente Scolastico e composto da 12 docenti dei vari ordini di scuola.</p> <p>Il gruppo di lavoro supporta l'istituzione scolastica nel perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti. Predisporre una proposta per il Collegio dei docenti in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, per l'allestimento di aule innovative.</p>

3.5 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Nostro Istituto considera la valutazione uno dei momenti fondamentali del percorso formativo, un processo dinamico molto complesso volto ad esprimere un giudizio sul progresso dell'alunno nella sua completezza che assume validità ed efficacia sia da un punto di vista informativo che formativo. La valutazione non riguarda solo le prestazioni dell'alunno ma anche l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

“L'attività di valutazione nella Scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.” (Indicazioni Nazionali, 2012).

Allegato Criteri infanzia

<https://padlet.com/istitutocomprensivo3/icsanpaolodocumenti>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola dell'Infanzia

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nella scuola dell'Infanzia, avverrà attraverso una raccolta di osservazioni, nelle loro diverse modalità durante:

- le attività didattiche specificatamente legate all'educazione civica
- durante attività didattiche curricolari legate ai vari campi di esperienza,
- durante il gioco e le attività di routine quotidiana.

La valutazione iniziale, intermedia e finale di acquisizione delle competenze previste dai vari Campi di Esperienza, comprende quindi implicitamente anche la valutazione delle competenze di educazione civica.

SCUOLA PRIMARIA

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione viene attuata in vari momenti del processo di apprendimento e di formazione, con differenti funzioni e valenze, e si esplicita attraverso le seguenti modalità:

• **valutazione diagnostica:** osservazioni, attività strutturate e non, prove d'ingresso di inizio anno. È tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive

• **valutazione formativa in itinere:** è svolta sistematicamente nel corso dell'anno scolastico in ciascuna delle discipline curriculari e per l'insegnamento di Educazione Civica. Fornisce informazioni essenziali al fine di correggere il processo d'insegnamento-apprendimento, attraverso interventi di recupero e/o approfondimento ed eventualmente di modifica del piano di lavoro progettato

• **valutazione periodica e finale:** si esprime alla fine di ogni quadrimestre con giudizi descrittivi dei livelli di acquisizione raggiunti dall'alunno negli obiettivi che caratterizzano ciascuna disciplina e l'insegnamento dell'Educazione Civica in ciascun anno di corso, secondo quanto indicato dal D.lgs. n. 172 del 4/12/2020 e dalle Linee Guida allegate.

I giudizi descrittivi sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- **in via di prima acquisizione**

- **base**

- **intermedio**

- **avanzato**

I livelli di apprendimento si descrivono in base alla combinazione delle seguenti dimensioni, definite e concordate collegialmente:

- **autonomia**

- **tipologia della situazione**

- **risorse**

- **continuità**

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica si esplica con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti, rimane quindi disciplinato dal D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

La valutazione quadrimestrale viene integrata con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo personale, sociale e del livello globale di sviluppo delle competenze disciplinari. La formulazione del giudizio globale si basa su indicatori concordati collegialmente.

La certificazione delle competenze, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dal DM 741/2017, avviene al termine della scuola primaria. Secondo quanto previsto dal D.M. del 3 ottobre 2017, n. 742, l'Istituto ha adottato il modello unico nazionale di certificazione. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe ed è consegnato alla famiglia dell'alunno.

Allegati Valutazione scuola primaria <https://padlet.com/istitutocomprensivo3/icsanpaolodocumenti>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze inserite nel curriculum di Istituto di Educazione Civica. Si esprimerà nelle valutazioni periodiche con giudizio descrittivo, nelle valutazioni intermedie e finali con l'espressione di un livello, secondo le Linee Guida della C.M. n°172 del 4/12/20.

Allegato Rubrica di valutazione Ed. Civica Scuola primaria

<https://padlet.com/istitutocomprensivo3/icsanpaolodocumenti>

Criteria di valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della scuola primaria vengono considerati i seguenti aspetti, approvati dal Collegio Docenti del 9.11.17 con delibera 4.3.:

- rispetto delle regole (con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto);
- capacità di stabilire relazioni positive con gli altri;
- acquisizione di comportamenti responsabili;
- capacità di lavorare in gruppo e collaborare;
- partecipazione alla vita scolastica e alle varie iniziative scolastiche; ● capacità di autonomia nella gestione dei compiti e dello studio.

Tali aspetti sono infatti da considerarsi come tappe fondamentali per il pieno sviluppo delle competenze sociali e civiche che includono competenze personali, interpersonali e interculturali e sono preliminari al raggiungimento dei traguardi relativi alle competenze chiave di cittadinanza indicate dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo 22/05/2018, in particolare: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale.

Allegato Criteri comuni comportamento primaria

<https://padlet.com/istitutocomprensivo3/icsanpaolodocumenti>

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva con voto unanime del team dei docenti, che nel corso dell'anno attiva *"specifiche procedure e percorsi personalizzati per prevenire il fallimento formativo precoce"* (Nuove indicazioni 2012).

"Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione." (art.3 comma 1 d. lgs. N. 62 del 13/04/2017).

“I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all’unanimità, possono non ammettere l’alunna o l’alunno alla classe successiva, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione” (art.3 comma 3 d. lgs. N. 62 del 13/04/2017).

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione viene attuata in vari momenti del processo di apprendimento e di formazione, con differenti funzioni e valenze, e si esplicita attraverso le seguenti modalità:

Valutazione diagnostica: prove d’ingresso, osservazioni.

Viene effettuata all’inizio dell’anno mediante osservazioni sistematiche e prove d’ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza.

Valutazione formativa periodica: verifiche scritte, orali e pratiche con espressione in decimi e osservazioni sistematiche. È svolta nel corso dell’anno scolastico in ciascuna delle discipline curriculari e per l’insegnamento di Educazione Civica, per verificare sia il livello di apprendimento degli allievi, sia la validità dell’intervento didattico sui singoli soggetti e sulla classe.

Valutazione sommativa intermedia/finale: voto quadrimestrale.

Si esprime in decimi alla fine di ogni quadrimestre; non è una semplice somma delle misurazioni delle prove, ma prende in considerazione la situazione di partenza, il processo di apprendimento, il raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi e i traguardi di competenza relativi a ciascuna disciplina curricolare, all’insegnamento dell’Educazione Civica, ivi compresa la valutazione dell’esame di Stato.

La valutazione quadrimestrale intermedia e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi in termini di sviluppo dei livelli globali dell’apprendimento sulla base di questi indicatori:

- socializzazione
- ascolto, comprensione
- padronanza del linguaggio e delle abilità
- metodo di studio
- progressione degli apprendimenti o maturità

La certificazione delle competenze, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dal DM 741/2017, avviene al termine della scuola secondaria di primo grado. Secondo quanto previsto dal D.M. del 3 ottobre 2017,

n. 742, l'Istituto ha adottato il modello unico nazionale di certificazione, previsto per la scuola secondaria, il documento viene redatto durante lo scrutinio finale dai docenti del Consiglio di classe.

Allegati Strumenti e tempi della valutazione e descrittori livelli di apprendimento disciplinari secondaria
<https://padlet.com/istitutocomprendivo3/icsanpaolodocumenti>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola secondaria

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze inserite nel curriculum di Istituto di Educazione Civica e si esprimerà in decimi.

Allegato Rubrica di valutazione intermedia e finale di Ed. Civica scuola secondaria
<https://padlet.com/istitutocomprendivo3/icsanpaolodocumenti>

Criteria di valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della scuola secondaria vengono considerati i seguenti aspetti, approvati dal Collegio Docenti del 9.11.17 con delibera 4.3.:

- rispetto delle regole (con riferimento al Patto di corresponsabilità, al Regolamento d'Istituto ed allo Statuto delle studentesse e degli Studenti DPR 24/06/1998, n.249)
- capacità di stabilire relazioni positive con gli altri
- acquisizione di comportamenti responsabili
- capacità di lavorare in gruppo e collaborare
- partecipazione alla vita scolastica e alle varie iniziative scolastiche
- capacità di autonomia nella gestione dei compiti e dello studio

Tali aspetti sono infatti da considerarsi come tappe fondamentali per il pieno sviluppo delle competenze sociali e civiche, sono preliminari al raggiungimento dei traguardi relativi alle competenze chiave di cittadinanza indicate dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 22/05/2018, in particolare: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale.

Allegato Criteria comuni comportamento secondaria
<https://padlet.com/istitutocomprendivo3/icsanpaolodocumenti>

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno può essere ammesso anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a sei decimi in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica o finale, il Consiglio di classe provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, inviando alle famiglie delle alunne e degli alunni una lettera informativa.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione all'esame per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

È confermata la non ammissione alla classe successiva per coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Ai fini della validità dell'anno per la valutazione è richiesta la frequenza di oltre tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno, che deve essere comunicato alle famiglie ad inizio d'anno. Per casi eccezionali le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite (art.5 comma 2 d.lgs. n.62 del 13/04/2017), purché la frequenza fornisca sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Le procedure da seguire da parte dei docenti in caso di non ammissione, seguono una tempistica precisa riportata nell'Allegato 3 "Linee guida per la valutazione"

Allegato Criteri non ammissione scuola secondaria ("Linee guida per la valutazione")

<https://padlet.com/istitutocomprensivo3/icsanpaolodocumenti>

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta dalla recente normativa (art.6 e 7 del D. lgs n.62 del 13/04/2017) anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, prevista dal DPR n.249 del 24/06/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione, espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione inferiore a sei decimi.

Si rimanda al decreto n.62/2017 e al DM n.741/2017 per ulteriori specifiche modifiche allo svolgimento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Allegati: Criteri comuni valutazione prove esame

<https://padlet.com/istitutocomprensivo3/icsanpaolodocumenti>

3.6 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

In ogni classe dell'Istituto ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse.

Quest'area dello svantaggio scolastico viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali. Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Presso la scuola ogni anno viene nominato il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI).

Il GLI è composto da: Dirigente Scolastico, docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, Specialisti dell'Azienda socio sanitaria territoriale.

Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione e supportare i docenti e i consigli di classe nell'attuazione del PEI (D.L. 66/2017)

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Alunni con disabilità

Per gli alunni con disabilità certificata, viene concordato un piano educativo individualizzato (PEI). Tale piano è legato alla tipologia dell'handicap e le sue finalità principali sono l'inserimento dell'alunno nel gruppo classe, il raggiungimento dell'autonomia personale, sociale e cognitiva. L'Istituto si è dotato del nuovo modello PEI secondo le indicazioni del Decreto Interministeriale n° 182 del 29/12/2020.

La redazione e l'aggiornamento del PEI spettano al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), introdotto dal decreto legislativo 66/2017, che viene convocato tre volte all'anno.

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari (curricolari e di sostegno) o dal consiglio di classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Partecipano al GLO: genitori, figure professionali interne o esterne alla scuola, unità di valutazione della NPI, eventuali specialisti autorizzati, collaboratori scolastici.

Alunni con disturbi evolutivi specifici (Dsa) e svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Per gli alunni BES, i Consigli di classe, nel fissare gli obiettivi e i contenuti del PdP (Piano Didattico Personalizzato), coniugano gli obiettivi educativi con gli obiettivi cognitivi, anche minimi, per realizzare l'inclusione nella classe e nella scuola; individuano come irrinunciabili ed essenziali per una corretta partecipazione alla vita sociale e di gruppo, le competenze relative alla cittadinanza e costituzione e gli obiettivi minimi disciplinari.

Anche per gli alunni stranieri, presenza significativa nell'Istituto, che manifestano difficoltà a causa della non conoscenza della lingua italiana (soprattutto gli alunni NAI) e che pertanto possono rientrare nell'area dei BES, è possibile redigere un Piano Didattico Personalizzato che preveda percorsi individualizzati e personalizzati, strumenti compensativi e misure dispensative.

La Commissione Intercultura ha stilato un protocollo (approvato nel C.D. del 24/06/20) per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri neoarrivati, che consente loro di conoscere e di farsi conoscere dalla realtà con la quale si confrontano.

Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana si realizza mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana, sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa. (D.P.R. 394/99, art. 45, co. 4).

E' presente un servizio di mediazione culturale per favorire i rapporti scuola-famiglia e di prima accoglienza.

La scuola svolge il compito molto importante di educare alla conoscenza e al rispetto della diversità, attraverso percorsi interculturali finalizzati all'accettazione del diverso e al riconoscimento della sua identità culturale.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola prevede momenti di recupero per gruppi di alunni che, per cause diverse, incontrano difficoltà di apprendimento.

Per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti la scuola effettua regolarmente diversi interventi: gruppi di livello all'interno delle classi, attività per il recupero (anche in orario extrascolastico nella scuola secondaria). Inoltre la scuola ha attivato modalità di recupero degli apprendimenti tra pari in orario curricolare attraverso l'utilizzo anche dei docenti dell'organico potenziato.

La scuola secondaria favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, favorendo la partecipazione a percorsi extra scolastici a tal scopo dedicati.

Le scuole dell'istituto partecipano a concorsi e manifestazioni.

VALUTAZIONE

Valutazione alunni con PEI

Per gli alunni con disabilità la valutazione deve essere rapportata agli obiettivi esplicitati nel PEI e non a quelli previsti dai curricoli ministeriali. Per quanto riguarda lo svolgimento dell'esame di Stato degli alunni diversamente abili, il Consiglio di Classe segue modalità diverse in base alla disabilità dell'alunno. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove Invalsi. Si possono prevedere misure compensative/dispensative per lo svolgimento delle prove, utilizzare specifici adattamenti, o disporre l'esonero.

Valutazione alunni con PDP

La valutazione degli alunni BES si riferisce ai criteri di valutazione personalizzati indicati nel PdP, che viene redatto dal Consiglio di Classe nel corso di ciascun anno scolastico e condiviso con la famiglia. Gli alunni con certificazione DSA sostengono le prove dell'Esame di Stato eventualmente usufruendo di strumenti compensativi coerenti con il PDP e di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. Partecipano alle prove INVALSI, che sono requisito di ammissione all'esame di Stato, eventualmente usufruendo di strumenti compensativi coerenti con il PDP.

CONTINUITA' E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

Continuità tra infanzia-primaria-secondaria

Per favorire continuità e strategie di orientamento formativo, i docenti effettuano un passaggio di documenti e di informazioni tra i vari ordini di scuola dell'Istituto. Se necessario, organizzano progetti-ponte per accompagnare l'alunno nell'inserirsi nella nuova realtà scolastica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo- secondaria

Gli alunni con bisogni educativi speciali partecipano con il loro gruppo classe ai progetti di continuità e di orientamento previsti dall'Istituto. In classe seconda si propongono i primi contatti con gli istituti di interesse. In classe terza si prosegue l'attività con gli istituti già incontrati in classe seconda e, quando possibile, si effettuano progetti di inserimento e/o laboratori in presenza negli Istituti dove gli alunni si sono iscritti.

PER APPROFONDIRE NELLO SPECIFICO LE AZIONI INTRAPRESE DALLA SCUOLA IN MERITO ALL'INCLUSIONE SI FACCIA RIFERIMENTO AI SEGUENTI PROTOCOLLI DI ISTITUTO:

“PROTOCOLLO ACCOGLIENZA INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI”

“PROTOCOLLO INCLUSIONE DISABILITÀ BES”

<https://padlet.com/istitutocomprensivo3/icsanpaolodocumenti>

3.7 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali

Allegato Regolamento DDI

<https://padlet.com/istitutocomprensivo3/icsanpaolodocumenti>



4. ORGANIZZAZIONE

Nel nostro Istituto operano molte persone con ruoli ed incarichi diversi. Annualmente nel mese di settembre il Collegio Docenti definisce i compiti e le aree di azione del personale con incarichi di responsabilità.

L'assunzione di ruoli da parte del personale ha determinato nel tempo una specializzazione e competenza nei diversi settori.

Il servizio scuola si svolge in un intreccio di relazione che rende indispensabile una puntuale organizzazione delle attività e una chiara definizione di ruoli, funzioni, responsabilità, livelli di autorità, ambiti di azioni e interrelazioni. La finalità è duplice: raggiungere in modo efficace gli obiettivi e perseguire la qualità del servizio attraverso lo sviluppo delle potenzialità dei soggetti.

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO DOCENTI

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE	Addetti
Collaboratore del DS	N° 1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	N° 1
Funzione strumentale	N° 7
Responsabile di Plesso	N° 5
Responsabile di laboratorio	N° 4
Animatore digitale	N° 1
Team digitale	N° 4
Referente dell'educazione civica	N° 2
Gestione schede e registro on line	N° 4
Referente Invalsi	N° 4

Referente bullismo e cyberbullismo	N° 1
Responsabile sicurezza RSPP	N° 1
Referente Covid 19	N° 6
Referente mensa	N° 2
Preposto alla sicurezza	N° 5
Incaricato emergenza neve	N° 4
Incaricato elaborazione orario settimanale	N° 2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL' AUTONOMIA

I docenti assegnati per l'organico potenziato contribuiscono ad ampliare l'offerta formativa attraverso l'introduzione di attività progettuali, favoriscono l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi attraverso attività di compresenza, ed infine realizzano una didattica laboratoriale, inserendosi in una organizzazione flessibile.

Possono essere utilizzati per assicurare la "copertura delle classi" per le sostituzioni per assenze brevi, secondo i criteri e le priorità stabilite dal Dirigente Scolastico.

Sono impiegati in attività di insegnamento, potenziamento e compresenza.

4.2 MODELLO ORGANIZZATIVO UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo.</p>
<p>Ufficio protocollo Area supporto didattico e affari generali</p>
<p>Ufficio acquisti Area bilancio, acquisti, bandi e progetti, contabilità, relazioni sindacali</p>
<p>Ufficio per la didattica Gestione alunni, corrispondenza con le famiglie</p>
<p>Ufficio per il personale Gestione del personale e adempimenti connessi</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

[Login CVV Classeviva Gruppo Spaggiari Parma](#)

Pagelle on line

[Login CVV Classeviva Gruppo Spaggiari Parma](#)

Modulistica da sito scolastico

<https://www.icsanpaolodargon.edu.it/segreteria/modulistica/modulisticaalunni/>

Piattaforma Google Workspace per personale docente, Ata, studenti e famiglie

4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto aderisce a reti di scopo o associazioni per promuovere la formazione del personale, per realizzare progetti o iniziative formative e didattiche, per perseguire obiettivi in settori strategici per la scuola.

ASABERG	
Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

AMBITO 3	
Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

CTI	
Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

VALCAVALLINA	
Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Asl • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

SOS	
Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

SPS	
Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Asl
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

LAS MARIPOSAS	
Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche di sensibilizzazione alla violenza di genere • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Volontari dell'Associazione Mariposas
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PROTEZIONE CIVILE	
Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

